

TORINO Proposto dall'ateneo Iul. Iscrizioni aperte fino al 15 ottobre

# Corso di perfezionamento per l'innovazione in classe

■ La Iul propone per il nuovo anno accademico il corso di perfezionamento 'Progettare e valutare l'innovazione in classe'. Le attività sono rivolte ai docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado che intendono approfondire e sperimentare la 'Didattica per Scenari', approccio innovativo e sostenibile per competenze già adottato con successo da oltre mille classi in tutta Europa. "Il metodo - spiega Andrea Benassi, direttore del corso e ricercatore dell'Indire - si è consolidato attraverso una lunga esperienza di applica-

zione nell'ambito del progetto Itec, promosso dalla Commissione Europea in 2.500 classi di 20 Paesi, con il coinvolgimento di 50mila studenti. Il successivo monitoraggio condotto dall'Università di Manchester evidenzia molti aspetti positivi, tra cui l'uso del pensiero creativo, l'esperienza di ruoli diversi da parte del docente e dello studente, il miglioramento delle competenze disciplinari. Con il team di ricercatori Indire abbiamo sperimentato questo approccio a livello nazionale attraverso il movimento delle Avanguardie educative.

I risultati ottenuti dimostrano come sia concreta la possibilità di introdurre elementi di innovazione nella didattica quotidiana, orientata allo sviluppo delle competenze richieste nel XXI secolo, oltre a sedimentare la pratica dell'autovalutazione, fondamentale quando si sperimentano processi di innovazione". Il corso ha durata annuale (novembre 2017- aprile 2018) per 500 ore. Iscrizioni aperte fino al 15 ottobre. La docenza è affidata a ricercatori Indire con consolidata esperienza in ambito formativo: Andrea Benassi, tecnologo

esperto di nuove tecnologie per la didattica; Elena Mosa, ricercatrice del progetto Avanguardie Educative ed esperta di innovazione scolastica; Silvia Panzavolta, ricercatrice in ambito innovazione didattica, educativa e organizzativa e Francesca Storai, ricercatrice esperta di miglioramento scolastico. Previsti interventi di esperti internazionali: Jim Ayre, Giovanni Biondi, Mario Castoldi, Francesc Pedró e Pier Cesare Rivoltella.

